REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

# Comitato di Sorveglianza PSR PUGLIA 2014 –2020

*Bari, 20 giugno 2017*

# VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR 2014/2020

Il giorno 20 giugno 2017 alle ore 10.00, in Bari presso l'Hotel Villa Romanazzi Via Giuseppe Capruzzi, 326, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 (CCI2014IT06RDRP020), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2016.

La riunione si è tenuta come da convocazione dal Presidente della Giunta regionale Prot. AOO_SP9 n. 626 del 01 giugno 2017 con ad oggetto il seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione Ordine del Giorno;

2) Esame ed approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2016;

3) Stato di avanzamento del Programma al 30.04.2017, prospettive di perseguimento dei target di spesa (N+3) e di *perfomance*;

4) Adempimento delle Condizionalità ex-ante;

5) Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

6) Tasso d'errore: stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di Errore;

7) Piano di comunicazione;

8) Selezione del valutatore;

9) Discussione preliminare alla proposta di Modifica del PSR Puglia 2014-2020;

10) Attuazione della Strategia di Informazione e Pubblicità;

11) Varie ed eventuali.

**Componenti convocati al Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020**

| | | |
|---|---|---|
| Servizi della Commissione Europea<br>Membri di diritto ai sensi dell'art. 48 paragrafo 3 del Reg. CE 1303/2013 | gianfranco.colleluori@ec.europa.eu;<br>federico.spanu@ec.europa.eu; | Gianfranco Colleluori<br>Federico Spanu |
| Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali | g.blasi@politicheagricole.it;m.santevecchi@politicheagricole.it;v.longo@politicheagricole.it; | Rappresentante effettivo Mariella SANTEVECCHI; Rappresentante supplente Valentina LONGO. |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) | rgs.segreteria.igrue@tesoro.it;rgs.centrale.gedoc@pec.mef.gov.it; | Rappresentante effettivo Stefano MANGOGNA. |
| Autorità di Gestione del FESR | p.orlando@regione.puglia.it;attuazioneprogrammma@regione.puglia.it;attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it; | Rappresentante effettivo Pasquale ORLANDO |
| Autorità di Gestione del FSE | | Rappresentante effettivo Pasquale ORLANDO |
| Autorità di Gestione del FEAMP | PEMAC.segreteria@politicheagricole.it; | Rappresentante Annamaria CARUSO; Rappresentante supplente Carmela GIGANTE |
| Autorità Ambientale regionale | dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it;<br>dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it;<br>b.valenzano@regione.puglia.it; | Barbara VALENZANO |
| Arpa Puglia | dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;ds@arpapuglia.it;<br>dg@arpa.puglia.it;a.fanelli@arpa.puglia.it;m.elia@arpa.puglia.it; | Rappresentante Gabriella TREVISI; Rappresentante supplente Patrizia LAVARRA |
| ANCI Puglia | segreteria@anci.puglia.it;<br>ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leonet.it;sindaco@comune.casalnuovomonterotaro.fg.it; | Rappresentante effettivo Pasquale DE VITA |
| UNCEM | uncem.nazionale@uncem.net;giuseppemarotta52@libero.it;uncemnazionale@pec.it;l.lobianco@libero.it; | Rappresentante effettivo Giuseppe MAROTTA; Rappresentante supplente Luca LO BIANCO. |
| Consigliere regionali di Parità | consiglierepariti@regione.puglia.it; | Rappresentante effettivo Serenella MOLENDINI; Rappresentate supplente Teresa ZACCARIA. |
| Settore regionale responsabile dell'attuazione dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea | servizio.mediterraneo@regione.puglia.it;c.polignano@regione.puglia.it; | Rappresentante effettivo Claudio POLIGNANO |
| AGEA | f.steidl@agea.gov.it; | Rappresentante effettivo Federico STEIDL |

| | | |
|---|---|---|
| Città Metropolitana di Bari | antonio.stragapede@postacertificata.gov.it;michele.abbaticchio@gmail.com;astragap@libero.it;sindacometropolitano.bari@pec.rupar.puglia.it;g.rotolo@cittametropolitana.ba.it; | Rappresentante effettivo Antonio STRAGAPEDE; Rappresentante supplente Michele ABBATICCHIO. |
| Università Regionali in campo agricolo e veterinario | francesco.conto@unifg.it;rettorato@unifg.it;bernardocorrado.degennaro@uniba.it; | Rappresentante unitario effettivo Francesco CONTO'; Rappresentante supplente Bernardo Corrado de GENNARO. |
| Coldiretti Puglia | puglia@coldiretti.it;angelo.corsetti@coldiretti.it;giannicantele@cantele.it; | Rappresentante effettivo Giovanni CANTELE; Rappresentante supplente Angelo CORSETTI. |
| Confagricoltura Puglia | puglia@confagricoltura.it;carlo.zambelli@confagricoltura.it; | Rappresentante supplente Carlo ZAMBELLI. |
| CIA Puglia | puglia@cia.it;r.carrabba@cia.it; | Rappresentante effettivoRaffaele CARRABBA |
| Copagri Puglia | puglia@copagri.it;caacafuimec@pec.it; | Rappresentante Carlo TAMBORRINO; Rappresentante supplente Fabio INGROSSO |
| AGCI Puglia | puglia@caagci.it;agci.coordpuglia@libero.it;agciagrital.puglia@gmail.com; | Rappresentante effettivo Angelo CANDITA |
| Confcooperative Puglia | puglia@confcooperative.it;vipatru@libero.it; | Rappresentante effettivo Vincenzo PATRUNO |
| Legacoop Puglia | legacoop@legapuglia.it;rollo@legapuglia.it;petrange@libero.it; | Rappresentante effettivo Angelo PETRUZZELLA; Rappresentante supplente Carmelo ROLLO |
| UECOOP Puglia | puglia@uecoop.org;pietro.spagnoletti@coldiretti.it;puglia@pec.coldiretti.it; | Rappresentante effettivo Giuseppe DE FILIPPO; Rappresentante supplente Pietro SPAGNOLETTI |
| Associazioni imprenditoriali | confartigianato.puglia@virgilio.it;puglia@cnapuglia.it; | Rappresentante unitario effettivo Pasquale RIBEZZO; Rappresentante supplente Umberto Antonio CASTELLANO. |
| FLAI CGIL Puglia | regionale@puglia.cgil.it;flai@puglia.cgil.it;m.barberio@cgilpuglia.it;flai.deleonardis@puglia.cgil.it; | Rappresentante effettivo Giuseppe DELEONARDIS; Rappresentante supplente Mario BARBERIO. |
| FAI CISL Puglia | fai.puglia@cisl.it;fai.bari@cisl.it; | Rappresentante effettivo Paolo FRASCELLA; Rappresentante supplente Pasquale FIORE |
| UILA UIL Puglia | puglia@uila.it;buongiorno.p@uila.it;santalepore@libero.it; | Rappresentante effettivo Pietro BUONGIORNO; Rappresentante supplente Santa LEPORE |
| Confindustria regionale | confindustriapuglia@confindustriapuglia.it;direzione@confindustria.it; | Rappresentante effettivo Vittoriano COLANGIULI; Rappresentante supplente Eleonora DIMOLA. |

| | | |
|---|---|---|
| Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali | info@agronomiforestali.it;francescopinto@media.it;studiomililllo@alice.it;o.milillo@epap.conafpec.it; | Rappresentante effettivo Francesco PINTO; Rappresentante supplente Oronzo MILILLO |
| Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati | federazione.puglia@agrotecnici.it; | |
| Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari Laureati | collegio.bari@peritiagrari.it;info@pedoagrolab.it;studio.tz@tiscali.it;ettore.zuccaro@enpaia.it; | Rappresentate effettivo Angela BELLINO; Rappresentante supplente Ettore ZUCARO |
| Federazione Regionale degli Ordini dei Veterinari | vet-rosanna@libero.it;rosanna.panebianco@pec.br.fnovi.it;ordinevet.ta@pec.f | Rappresentante effettivo Rosanna PANEBIANCO; Rappresentante supplente Antonio IANNACCI. |
| GAL Gruppi di Azione Locale | presidenza@meridaunia.it;segreteria@meridaunia.it; | Rappresentante unitario Alberto CASORIA |
| Autorità di Bacino regionali | claudia.campana@adb.puglia.it;vito.gigante@adb.puglia.it;segreteria@adb.puglia.it; | Rappresentante effettivo Claudia CAMPANA; Rappresentante supplente Vito GIGANTE |
| Associazioni forestali regionali | aipin.puglia@gmail.com;a.bernardoni@epap.conafpec.it;g.russo@bonificadelgargano.it;consorzio@pec.bonificadelgargano.it; | Rappresentante unitario effettivo Antonio BERNARDONI; Rappresentante supplente Giovanni RUSSO |
| FLAI CGIL Puglia | regionale@puglia.cgil.it;flai@puglia.cgil.it;m.barberio@cgilpuglia.it;flai.deleonardis@puglia.cgil.it; | Rappresentante effettivo Giuseppe DELEONARDIS; Rappresentante supplente Mario BARBERIO. |
| FAI CISL Puglia | fai.puglia@cisl.it;fai.bari@cisl.it; | Rappresentante effettivo Paolo FRASCELLA; Rappresentante supplente Pasquale FIORE |
| UILA UIL Puglia | puglia@uila.it;buongiorno.p@uila.it;santaleporee@libero.it; | Rappresentante effettivo Pietro BUONGIORNO; Rappresentante supplente Santa LEPORE |
| GAL Gruppi di Azione Locale | presidenza@meridaunia.it;segreteria@meridaunia.it; | Rappresentante unitario Alberto CASORIA |
| Associazioni e consorzi delle Fattorie Didattiche | demiccolis@gmail.com;masseriedidattiche@legalmail.it;tasteetour@pec.it;info@masseriedidattichedipuglia.it;info@pugliainmasseria.org;masseriedidattiche@gmail.com;dauniainmasseria2011@libero.it; | Rappresentante unitario effettivo Filippo DE MICCOLIS ANGELINI; Rappresentante supplente Biagio MANSUETO. |
| Unione Regionale delle Bonifiche | urbi@anbipuglia.it;annachiumeo@anbipuglia.it; | Rappresentante effettivo Anna Rosaria CHIUMEO |

| | | |
|---|---|---|
| ABI Associazione Bancaria Italiana | puglia@cr.abi.it;f.macioci@abi.it;abi@pec.abi.it; | Rappresentante effettivo Vincenzo PANZARINO; Rappresentante supplente Francesca MACIOCI |
| Associazioni di produttori biologici | primaopbio@softpe.it;primaopbio@gmail.com; | Rappresentante unitario effettivo Nicola SANTACROCE |

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

- **Leonardo Di Gioia**: Assessore Risorse Agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- **Gianluca Nardone**: Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020;
- **Filip Busz**: Commissione europea , membro di Diritto ex art. 48 par. 3 Reg. CE 1303/2013;
- **Federico Spanu**: Commissione europea , membro di Diritto ex art. 48 par. 3 Reg. CE 1303/2013;
- **Giuseppe D'Onghia**: Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca;
- **Domenico Campanile**: Dirigente Servizio Programma Sviluppo Rurale;
- **Valentina Longo**: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- **Walter Veneziano**: Autorità di Gestione FESR;
- **Walter Veneziano**: Autorità di Gestione FSE;
- **Gabriella Trevisi**: ARPA Puglia;
- **Pasquale De Vita**: UNCEM;
- **Antonio Stragapede**: Città metropolitana di Bari;
- **Francesco Contò**: Università regionali in campo agricolo e veterinario;
- **Giovanni Cantele**: Coldiretti Puglia;
- **Gianni Porcelli**: Confagricoltura Puglia;
- **Raffaele Carrabba**: CIA Puglia;
- **Angelo Candita**: AGCI Puglia;
- **Vincenzo Patruno**: Confcooperative Puglia;
- **Angelo Petruzzella**: Legacoop Puglia;
- **Pietro Spagnoletti**: UECOOP Puglia;
- **Pasquale Ribezzo**: Associazioni imprenditoriali;
- **Mario Barberio**: FLAI CGL Puglia;
- **Paolo Frascella**: FAI CISL Puglia;
- **Francesca Antilili**: COGEA;
- **Occhilupo Andrea**: Federazione degli Agrotecnici di Puglia;
- **Lazzaro Luca**: Confagricoltura Taranto;
- **Eleonora di Mola**: Confindustria regionale;
- **Angela Bellino**: Ordine dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati;

- **Alberto Casoria**: GAL – Gruppi di Azione Locale;
- **Claudio Campana**: Autorità di Bacino Regionali;
- **Anna Rosaria Chiumeo**: ANBI Puglia;
- **Vincenzo Panzarino**: ABI – Associazione Bancaria Italiana;
- **Cristina Monti**: Copagri Puglia.

Alle ore 9.30, l'Assessore dott. Leonardo Di Gioia saluta i presenti, verifica del numero dei partecipanti, dichiara valida la seduta e dà, quindi, inizio ai lavori.

## 1) Approvazione Ordine del Giorno

Su proposta dell'Assessore Di Gioia, dal momento che per il punto 2 necessita la presenza dei componenti che hanno diritto di voto, si concorda con l'invertire l'ordine degli argomenti da trattare iniziando dal punto 3 dell'OdG. Con il consenso dei presenti si inizia dalla fase di discussione.

## 3) Stato di avanzamento del Programma al 30.04.2017, prospettive di perseguimento dei target di spesa (N+3) e di performance

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia passa la parola all'AdG PSR Puglia 2014-2020 Prof. Nardone.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Illustra dettagliatamente l'avanzamento del PSR Puglia, specificando che: "*Al 31 maggio 2017 il PSR Puglia ha una spesa effettuata di 91 milioni di euro, pari circa al 6% della dotazione, ed è in linea con la media nazionale, che è dell'8% ed europea del 16%.*" Tali dati evidenziano che sono state riscontrate non poche difficoltà dalla gran parte delle regioni italiane e altri paesi membri per il perseguimento degli obiettivi. Conclude sottolineando che: *"Nonostante la partenza ritardata del PSR e il tempo richiesto per l'attivazione dell'EIP, abbiamo cercato di fare del nostro meglio."*

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Passa la parola ai membri della Commissione.

***Filip Busz (Capo dell'Unità della Direzione Generale Agricoltura della Commissione europea)***:

Sottolinea che globalmente il PSR sta procedendo a passi moderati, anche se l'uso della risorse finanziarie è un po' indietro perché un avanzamento di spesa del 6% rispetto a una media nazionale dell'8% ed europea del 16% significa essere indietro del 50% circa. Ricorda che la Regine Puglia è la terza in Italia come livelli di spesa, dopo la Sicilia e la Calabria e che quindi i progressi della Regione Puglia sono importanti nella definizione dei progressi nazionali, così come il progresso dell'Italia è importante in un più vasto quadro europeo. Sottolinea le responsabilità in capo ad Agea, il cui operato viene costantemente monitorato dalla Commissione europea e che nonostante tutto si guarda al futuro con ottimismo. Ringrazia l'AdG per la preparazione messa in campo per accelerare efficientemente i processi attraverso l'automatizzazione di alcuni processi che velocizzano la spesa.

Qui si ferma e apre la discussione.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Ringrazia per l'intervento e passa la parola Dr. Federico Spanu.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Interviene su più punti.

Dapprima sottolinea l'importanza ricoperta dalla pubblicità alla programmazione del PSR Puglia attuata anche attraverso la pubblicazione del cronoprogramma aggiornato delle attività attraverso la sua pubblicazione sul sito internet della Regione, tenuto costantemente aggiornato.

Chiede perché per la 3.1 non si quantifica la dotazione finanziaria, anche se presente nel pacchetto giovani.

Per quanto riguarda il problema Xylella, nel caso in cui si modificherà la Decisione per permettere il reimpianto di varietà tolleranti nelle zone infette, fa presente che bisognerà considerare che gli impianti permessi dovranno essere produttivi in futuro. Precisa: *"Non deve essere una risposta immediata agli operatori, ma una soluzione ben ponderata per gli investimenti che si avranno in futuro."*.

Sulla riserva di performance ricorda che a livello europeo i target sono legati al completamento dei progetti e che ciò sta suggerendo di modificare il Reg. 215/2014 attualmente vigente perché si possa considerare sia i progetti conclusi che i progetti iniziati. A supporto di ciò ricorda che nei prossimi mesi sarà proposta una bozza di revisione che dovrebbe permettere di prendere in conto, nella valutazione della performance, dell'attuazione del programma, non solo i progetti terminati, ma anche i progetti iniziati che abbiano raggiunto un certo stadio di realizzazione.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Apre il dibattito sugli argomenti presentati.

***Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia):***

Ritiene importante provvedere ad uno spostamento di risorse tra le Misure. Chiede, in un ambito di un PSR complesso, in cui l'apporto di opportuna consulenza è importante per le imprese per allestire progetti opportunamente mirati, di rivalutare la possibilità di prevedere per la misura 2 la possibilità di un intervento.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Chiede se ci sono interventi o se si può passare oltre.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Ringrazia per la sollecitazione.

Sulla Sottomisura 3.1 risponde:*"Non abbiamo messo risorse perché essendo collegata al pacchetto giovani ciascun giovane ha 3.000,00 euro, per cui la spesa dipende dal numero di giovani che si insediano. Non abbiamo definito un plafond. Abbiamo stanziato 18 Meuro sulla Misura 3. La nostra idea è che i giovani che si insediano possano scegliere i sistemi di qualità permettendoci di poter definire gli indicatori fisici di realizzazione in maniera più rapida. Siamo convinti che lo speeding up, la velocizzazione della misura, sarà più evidente a partire dal prossimo autunno, con la disponibilità dei primi numeri."*

Sulla Misura 2 dichiara:*"La misura 2 ha avuto molte vicissitudini, sia a livello ministeriale che a Bruxelles. La dotazione finanziaria è di 32 Meuro. Crediamo molto nella misura della consulenza. Siamo di fronte ad una richiesta: trasferire 23 Meuro dalla Misura 2 alle Regioni terremotate. Bisogna ragionarci è una questione che*

*va in qualche modo discussa. La Commissione ci ricorda che va deciso. Crediamo nella Misura 2, se è possibile e compatibilmente con i vincoli, riusciremo a implementarla al più presto." "Occorre però considerare anche il problema delle risorse per le Regioni terremotate.".*

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Chiede se ci sono interventi. Dà la parola a Federico Spanu.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Ringrazia la Coldiretti Puglia per l'osservazione sulla Misura 2. Sottolinea che ci sono stati dei problemi per far partire le Misure e che intanto col passare del tempo le risorse rischiano di essere utilizzate in un tempo sempre minore e, probabilmente, con maggiori difficoltà. Pertanto non bisogna focalizzare l'attenzione sullo svuotare Misure che sembrano più difficili da implementare.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Constatata la presenza dei componenti aventi diritto al voto e propone di passare alla trattazione del punto 2 dell'OdG dando la parola al Prof. Gianluca Nardone.

## 2) Esame ed approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2016

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Presenta i contenuti e le peculiarità della RAA 2016.

Spiega l'importanza dell'approvazione della RAA e la sua nuova organizzazione in dettaglio, per Priorità e Focus Area. Illustra l'avanzamento del PSR Puglia al 31 dicembre 2016.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Chiede se ci sono considerazione da parte dei componenti della Commissione.

Dà la parola a Federico Spanu.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Dichiara che: *"è un momento molto importante nel quadro della gestione del PSR ed è importante condividere e rendere pubblico ciò che si è fatto. In assenza della RAA si sospendono i pagamenti".* Sottolinea l'importanza che la redazione di tale documento sta assumendo.

Rispetto alla nuova organizzazione del documento dichiara: *"la Commissione europea ha ritenuto di modificare la presentazione del documento al fine di avere dati organizzati in modo tale da renderli confrontabili per meglio comprendere ciò che viene fatto."*

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Chiede alla dott.ssa Antilici, responsabile COGEA, se ci sono osservazioni sull'argomento.

***Dott.ssa Francesca Antilici (COGEA):***

*Risponde: "Abbiamo affiancato le Regione per analizzare questo primo anno di attuazione, quindi al 31 dicembre del 2016, per la parte conclusa, per i progetti completati. La valutazione fatta è un'attività in affiancamento all'Autorità di Gestione, alla Regione e al partenariato e permette una lettura globale non solamente della spesa, ma anche dei risultati. La RAA ha consentito una prima lettura per Priorità e Focus Area, non più per attività come avveniva nella scorsa programmazione."*

*Dichiara: "La nostra attenzione, come valutatore, è stata rivolta agli interventi in transizione e su come si integrassero le misure, come la 16, nella nuova programmazione."*

Soffermandosi sulla focus area 2 B, quella dedicata ai giovani, aggiunge: *"Abbiamo riscontrato che la Regione in questo primo anno ha lavorato bene migliorando gli strumenti finanziari*."

Per quanto riguarda il trasferimento di risorse al biologico, sottolinea il grosso interesse della filiera all'argomento e la ragionevolezza della modifica.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Nel rinviare la votazione per l'approvazione della RAA all'intervenuto raggiungimento del numero legale (vedasi penultimo capoverso del successivo § *6. Tasso d'errore: stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di Errore*), introduce il tema della condizionalità *ex-ante*.

## 4) Adempimento delle Condizionalità *ex-ante*

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Evidenzia quanto la quanto la disponibilità di risorse idriche costituisca elemento fondamentale per il futuro dell'agricoltura pugliese.

Sul tema acqua, il Consiglio regionale si è già impegnato con la riforma dei Consorzi di Bonifica.

Il problema d'affrontare riguarda il rendere possibile l'attingimento dell'acqua in maniera privata con la contestuale contabilizzazione dei volumi utilizzati, anche ai fini della relativa tariffazione finalizzata soprattutto alla razionalizzazione del relativo uso. Si tratta di perseguire il giusto equilibrio tra il tempo di utilizzo dell'acqua e quello di ricarica della falda, ciò per evitare che in alcune zone della nostra Regione si salinizzi la falda, rendendo tra l'altro la risorsa non più utilizzabile.

Su tale tema sarà necessario richiedere la massima condivisione possibile considerando che si tratta di argomenti che toccano un nervo scoperto del mondo agricolo e pertanto non facilmente divulgabili soprattutto agli agricoltori.

Chiede al prof. Gianluca Nardone di illustrare cosa si sta mettendo in campo per assolvere gli obblighi della sulla condizionalità e *ex-ante*, e in particolare sulla questione dell'acqua considerando che tale tema dovrà essere sviluppato in maniera adeguata all'interno di una specifica norma che vada ad integrare quella già adottata per i Consorzi di bonifica.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Sottolinea l'importanza della condizionalità *ex-ante* facendo presente che l'Unione Europea ha ammesso il

PSR condizionando la concessione degli aiuti al mantenimento di impegni e che il mancato rispetto dei principi di condizionalità, determina il blocco della spesa su alcune misure ad esse collegate.

In proposito illustra una specifica presentazione predisposta sulla condizionalità *ex-ante*.

Anche su questo argomento l'Assessore rinvia la votazione all'intervenuto raggiungimento del numero legale (vedasi penultimo capoverso del successivo § *6. Tasso d'errore: stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di Errore*) e introduce la trattazione del punto 6.

## 6) Tasso d'errore: stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di Errore

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Illustra una presentazione sul tasso d'errore.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Dà la parola a Federico Spanu.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Sull'importanza di un piano di azione sul tasso di errore, dichiara:*"Occorre assicurare che la spesa dei fondi comunitari e nazionali sia conforme alla regolamentazione, efficace ed efficiente: la spesa deve essere fatta in modo corretto e adeguato. Bisogna mantenere un sistema di controllo della spesa pubblica anche con la pubblicità. La valutazione ex-ante fa percepire l'approccio positivo dell'amministrazione di aver soddisfatto tutti i criteri di condizionalità ex-ante, ma non siamo noi da soli come DG Agri, che valuteremo se i criteri di condizionalità ex-ante sono stati finalmente rispettati.".*

*Il dott. Spanu si sofferma altresì sui precedenti argomenti trattati:*

*"Condivido l'importanza data al criterio relativo all'acqua. Non c'è un margine negoziabile: o sono rispettati o non sono rispettati. Se non sono rispettati la spesa viene sospesa. È importante che ci sia un rispetto dei criteri. La condizionalità ex ante prescrive un recupero dei costi, soprattutto ambientale, anche all'utente e richiede un uso razionale di una risorsa limitata. Bisogna quantificare i volumi consumati e far pagare chi utilizza la risorsa in modo non razionale."*

Per quanto attiene la RAA: *"è importante la completezza del documento, citare nel documento le attività fatte per migliorare l'implementazione del programma e citare le attività che il Comitato di Sorveglianza decide, riportando le raccomandazioni fatte dai Servizi della Commissione."* Richiede una valutazione in itinere dei risultati in modo che si dia conto di un'attività svolta e l'inserimento di qualche riga all'interno del documento per spiegare quali sono le modalità di interazione tra l'amministrazione e il partenariato.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Chiede se ci sono interventi, in vista della votazione del documento con le modifiche ovviamente richieste.

***Angela Bellino – Ordine dei Periti Agrari:***

Fa presente che la scarsa adesione alla 10.1.1 rispetto al previsto potrebbe essere spiegata dalla complessità nella gestione e controllo della Misura, dichiarando:*"il sistema nazionale di qualità delle produzioni integrate è molto complesso e i controlli sono molto restrittivi."*

Auspica per il futuro un'attenzione maggiore per l'integrato e per tutte le misure e la azioni connesse alla Misura 10.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Chiede se ci sono altri interventi.

Constatato il raggiungimento del numero legale, avvia la votazione della RAA 2016, unitamente ai punti 4 e 6 dell'OdG, con le raccomandazioni e modifiche proposte dal Dott. Spanu. Vengono elencati i componenti con diritto di voto: L'Assessore, l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/20, il rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR, i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, l'ARPA Puglia e l'ANCI Puglia, quindi sono 7 soggetti. Si approva per alzata di mano il documento.

Si passa alla trattazione del punto 5 dell'OdG.

## 5) Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia passa la parola al rappresentante del Ministero per una comunicazione.

***Dott.ssa Valentina Longo (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali):***

Fa presente che *"Si dà atto dello stato di avanzamento dei lavori e dell'interazione con la Commissione nella definizione di metodologie e criteri."*

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Richiede la presentazione della Comunicazione.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Precisa: *"La Commissione ha chiesto di procedere a una ridelimitazione delle zone con vincoli naturali e di individuare una metodologia più appropriata che potesse portare a questa delimitazione. La questione non è di scarsa importanza per noi, perché chiaramente questa va a definire zone che possono influenzare la premialità e i regimi di aiuto. Quindi non è banale. D'altra parte come non era banale quando il Ministero ha fatto la stessa zonizzazione per quanto riguarda le aree D, C, e B che sono il pilastro del nostro PSR. Le 3 diverse categorie che sono individuate, sono le zone montane, le zone soggette a vincoli naturali significativi e le zone soggette a vincoli specifici. Per quanto riguarda i criteri con cui si vuole procedere a questo tipo di*

*delimitazione, per le zone di montagna i criteri sono criteri climatici di altitudine o di pendenza."*

***Dott.ssa Valentina Longo (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)***

Specifica che la Commissione richiede ulteriori chiarimenti sul criterio geofisico della pendenza e, che pertanto, la questione è ancora aperta.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

*"La seconda categoria sono le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane quindi, che erano le precedenti zone svantaggiate. Questa categoria deve essere ridefinita durante il periodo 2014/2020 sulla base di criteri biofisici e di fine tuning, che sarebbe la calibrazione.".*

Per quanto riguarda la classificazione in categoria B, C, quindi in termini di ruralità, il Ministero aveva proceduto lasciando alle Regioni la possibilità di applicare il *fine tuning*, quindi questa calibrazione minuziosa per casi specifici e particolari. Quindi è previsto l'utilizzo di criteri biofisici oltre a *fine tuning*.

E per le zone soggette a vincoli specifici gli stati membri propongono di delimitare sotto questa categoria il 10 per cento del loro territorio, al fine di salvaguardia dell'ambiente, dello spazio rurale, del potenziale turistico e della protezione costiera.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Rispetto alla nuova delimitazione della aree svantaggiate precisa che si tratta di definire tre categorie che nella scorsa programmazione corrispondevano alle zone di montagna, zone svantaggiate che rispondevano più o meno a criteri socio economici di svantaggio. Nella programmazione attuale, invece, si è definito di legare la possibilità di sostenere gli agricoltori che decidono di mantenere la loro attività in zone svantaggiate non per svantaggi socio economici, ma per svantaggi fisici definiti in maniera puntuale.

Continua*: "Ci sono criteri biofisici che ciascuno stato deve individuare in modo tale da comprendere quali sono i Comuni che insistono su una zona soggetta a vincoli naturali significativi. Il fine tuning è una operazione obbligatoria che deve andare a individuare quali sono le zone soggette a vincoli naturali significativi che, in un modo o in un altro, abbiano superato questo svantaggio dal punto di vista economico. Ad esempio, nelle zone sottoposte a aridità, la realizzazione di un comprensorio irriguo porta a superare lo svantaggio. Quindi quella parte di territorio che teoricamente sarebbe svantaggiato, la togliamo perché non è più svantaggiato. Cosi come l'utilizzo della serre in zone particolarmente calde. Aree con pendenze collinari e con sassosità, con una caratteristica del terreno che è sfavorevole a certe colture, possono rappresentare un vantaggio per altre colture come nel caso dei viticoltori della zona dello Champagne e del Chianti e del Barolo. Non possiamo pensare che i viticoltori della zona del barolo siano Svantaggiati perché beneficiano di quelle condizioni. E quindi queste, queste zone vanno eliminate. Questo è il fine tuning che chiede la regolamentazione. Oltre a questo esistono dei criteri di svantaggio specifici che servono a prendere in considerazione altri Comuni che non sono sottoposti a uno svantaggio biofisico così come definito nel punto precedente, ma nei quali la continuazione dell'attività agricola o il non proseguimento dell'attività agricola avrebbe impatto sulla zona rurale, avrebbe un impianto sul mantenimento delle zone costiere, sul turismo etc.. Ecco questo è quello che si cerca di fare.".*

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

"*Queste modifiche impatteranno sicuramente le misure per gli agricoltori, la 4.1, la 6.1 sia nei criteri di selezione che sulle aliquote degli aiuti. Quindi non sarà una operazione neutra, rispetto alle aspettative dei nostri agricoltori*.".

Chiede se ci sono altri interventi.

***Gianni Porcelli – Confagricoltura:***

Sulla revisione della zone svantaggiate, chiede se queste impatteranno sui bandi in corso della 6.1 e 4.1.A.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Chiarisce che al momento attuale si opera con le regole date dal bando e precisa: *"Il PSR contiene regole generali di aliquote e di premialità per le zone svantaggiate. Le modifiche si applicheranno ai nuovi bandi. L'operazione non sarà neutra e ci saranno zone che ne beneficeranno e altre no."*

***Gianni Porcelli – Confagricoltura:***

Chiede come inciderà sul territorio regionale questa nuova delimitazione.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Risponde: *"In questo momento non è possibile prevedere quali saranno i gradi di libertà della Regione rispetto alle nuove delimitazioni e all'applicazione dei nuovi criteri biofisici e al fine tuning. Non sappiamo se è una operazione tutta a regia nazionale, se noi controlleremo o noi avremo un potere per intervenire.".*

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Propone una mozione d'ordine la trattazione del punto 8 e del punto 10 prima della pausa delle 13 e 30 per poi passare alla trattazione dei punti 7, 8 e 10.

Passa la parola all'AdG PSR Prof. Gianluca Nardone.

## 7) Piano di comunicazione

Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):

Rispetto alla Piano di Comunicazione dichiara: "*l'Autorità di Gestione al PSR ha deciso di trasferire la strategia di comunicazione approvata lo scorso anno in questo congresso, in piani di comunicazione annuale che vengono sottoposti all'attenzione della Giunta*.".

Presenta il Piano di Comunicazione del 2017.

## 10) Attuazione della Strategia di Informazione e Pubblicità

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Espone sull'Attuazione della Strategia di Informazione e Pubblicità.

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia chiede se ci sono interventi.

***Angelo Petruzzella (Legacoop):***

Chiede se sono previsti degli interventi demandati all'esterno per le attività di divulgazione, quindi se per le organizzazioni esiste la possibilità di accedere dall'esterno alle risorse per attività di informazione e di divulgazione.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Risponde che le attività demandabili all'esterno non possono seguire l'affidamento diretto ma devono seguire le regole del Codice degli Appalti. Laddove si è nel sotto-soglia si potrebbe intervenire con le regole del sotto-soglia.*"Nella strategia è prevedibile questo. Nel Piano di Comunicazione di quest'anno sembra che non sia previsto. Lo valutiamo per il futuro. La strategia definisce non le modalità di attuazione, ma l'obiettivo della comunicazione e i target. Se l'intervento è coerente con l'obiettivo della comunicazione e con i target ed è consentito dal codice degli appalti pubblici, è fattibile.".*

***Angelo Petruzzella (Legacoop):***

Sollecita a prevedere nel nuovo Piano di Comunicazione di quest'anno per i nuovi bandi la presentazione di programmi di divulgazione da parte delle organizzazioni.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Risponde che la richiesta sarà valutata.

***Pietro Spagnoletti (UECOOP Puglia):***

Sollecita un sostegno dall'Assessorato per il lavoro di diffusione del PSR svolto dalle organizzazioni.

Viene sollevata nuovamente la questione isole amministrative di Taranto e richiesto se sull'argomento ci sono delle evoluzioni.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Risponde dicendo che non c'è nessuna evoluzione rispetto alla risposta che fu data in sede di modifica delle proposte di modifica al PSR dello scorso anno. Pertanto, viene richiesto un approfondimento della questione che interessa tanti ettari di SAU che si trovano fuori dalla possibilità di finanziamento. Il Prof. Nardone risponde dicendo: "*Avremmo forse anche risposta scritta sulla nostra richiesta di modifica circa la non conformità dichiarata all'epoca"*.

## 8) Selezione del valutatore

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Rispetto alla selezione del valutatore dichiara: *"C'è un beneficiario per la valutazione del 2016 ed è stato avviato il bando per la selezione del Valutatore per la valutazione del 2017.".*

## 9) Discussione preliminare alla proposta di Modifica del PSR Puglia 2014-2020

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Interviene sul tema dell'evoluzione della questione isole amministrative di Taranto e in proposito dichiara: che si tratta di un pacchetto che va considerato nella sua interezza, se se ne modifica una parte bisogna riesaminare tutto. A livello nazionale sono aumentate le zone rurali. Se si rimette in discussione qualcosa, si deve mettere in discussione tutto perché le risorse sono limitate e devono essere destinate ai maggiori fabbisogni.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Ricorda che: *"lo scorso anno furono sollevate due questioni dai componenti del partenariato, ossia, le reti di protezione e le isole amministrative. Abbiamo lasciato tracce scritte sulla procedure di approvazione delle proposte."*

L'Assessore dott. Leonardo Di Gioia sospende per la pausa pranzo e rimanda al pomeriggio per la continuazione.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Introduce l'argomento delle modifiche del PSR. Fa presente che queste devono essere comunicate al Comitato di Sorveglianza per poi essere discusse. E' consentita una modifica all'anno più due modifiche jolly all'interno del periodo di programmazione. Una prima modifica concordata dalla Commissione, riguardante l'ingegneria finanziaria, è stata già fatta. In questo momento occorre avviare immediatamente una procedura su pochi punti che la Commissione ci permetterà di discutere, per poi fare in ottobre la modifica più consistente. La discussione odierna riguarderà solamente i punti principali che saranno immediatamente avviati.

Indica i nove punti su cui soffermarsi, a cui aggiungere la modifica particolare relativa alla Regioni che hanno subito il terremoto e una comunicazione che riguarda le modifiche avvenute nel maggio del 2017 e che riguardano alcune correzioni richieste dalla Commissione. Tale comunicazione, non presente tra il materiale cartaceo messo a disposizione dei componenti della Commissione, riguarda:

- una modifica al paragrafo 8.1. Nel paragrafo relativo alla definizione di zone rurali il PSR erroneamente indicava "si tratta di una invarianza delle aree D e di un incremento delle aree C a causa del passaggio del Comune di Andria dalla tipologia B alla tipologia C", corretta con "A causa del passaggio del Comune di Andria dalla tipologia C a quella B";

- una modifica alla sottomisura 6.4 che prevede adesso l'ammissione tra i beneficiari delle attività di avvio e di sviluppo di attività extra agricole.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Introduce le ipotesi di modifica del PSR:

1. Introduzione operazione 4.1.C per il Salento;
2. Richiesta di trasferimento di risorse finanziarie dalla 4.1 alla 4.2 ;
3. Variazione costi ammissibili 4.2;
4. Trasferimento risorse tra le operazioni della 10.1;
5. Trasferimento risorse finanziarie dalla 10 alla 11;
6. Inserimento Misura 14;
7. Introduzione del regime *de minimis*;
8. Variazione demarcazione PSR – OCM comparto ortofrutticolo;
9. Incremento risorse in transizione.

Premettendo che non tutte la proposte di modica potranno trovare attuazione in una prima fase, per una velocizzazione richiesta da Bruxelles, chiarisce che non tutte potranno essere oggetto di discussione a luglio e che pertanto è necessario focalizzare l'attenzione su quanto segue:

1. Proporre la 4.1.C speculare alla 4.1.A cambiando i beneficiari, che in questo caso sarebbero gli olivicoltori singoli o associati ricadenti nella zona infetta. Le risorse finanziarie sarebbero 32 Meuro. Si pensa di introdurre una premialità per coloro che dimostrano di aver subito un danno dall'avanzamento della malattia. Una 4.1.C identica alla 4.1 A potrà consentire l'utilizzo dell'EIP.
2. Ripristinare la dotazione finanziaria originaria della 4.2 reintegrando i 40 Meuro destinati agli interventi in transizione.
3. L'intervento proposto sulla variazione dei costi ammissibili sulla 4.2 ha lo scopo di consentire una efficacia ed efficienza degli opifici esistenti sul territorio regionale.

   Le modifiche proposte escludono l'acquisto di terreni, permettono la delocalizzazione non correlata all'ampliamento prevista solo in caso di chiusura del vecchio opificio. Il costo totale di acquisto compreso il costo dell'area su cui insistono i fabbricati e le relative pertinenze non deve essere superiore al 30% del costo totale degli interventi. Il costo di acquisto non può superare il valore di costruzione decurtato della quote di ammortamento contabile già maturato. L'immobile non deve essere stato oggetto di aiuto pubblico negli ultimi 10 anni. Tra cedente e acquirente del bene non deve esistere legame societario e/o di parentela fino al terzo grado. Non è ammesso l'acquisto di macchine e attrezzature usate.
4. Sul trasferimento di risorse dalla Misura 10 alla Misura 11, fa presente che la Regione Puglia è la terza in Italia per livello di attenzione dedicata al biologico con molte aziende che hanno richiesto tale beneficio. "*La dotazione posta in funzione dei bandi dello scorso anno, dei nuovi bandi attivati, porta la dotazione totale della sottomisura 10.1 da 197 milioni a 152 milioni con un surplus di 42 milioni di euro.*" "*Noi avevamo una dotazione finanziaria di 208 milioni di euro per la misura 11 e soprattutto la 11.1 ha avuto una grande richiesta. Con i 42 milioni di euro noi non scorreremmo interamente la graduatoria, quindi non riusciremo mai a soddisfare la totalità delle aziende, ma*

*sicuramente potremo arrivare a quasi la metà delle aziende che hanno richiesto tale beneficio.*"

5. L'introduzione del regime *de minimis* è necessaria per l'attivazione dei bandi come disposto dal Reg. 1407/2013.
6. Occuparsi della demarcazione PSR – OCM comparto ortofrutticolo è utile per evitare il doppio finanziamento ma occorre considerare che le attuali disposizioni presenti nel PSR sono penalizzanti perché limitano lo sviluppo delle potenziali sinergie tra i due strumenti.
7. E' stato necessario incrementare le risorse in transizione laddove bisogna incrementare la dotazione delle misure 11 e 13 per esigenza di ulteriori risorse.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Apre il dibattito sulle misure da proporre a modifica.

***Angelo Petruzzella (Legacoop):***

Esprime un giudizio positivo sulle variazioni che riguardano la complementarietà.

***Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia):***

Si esprime in maniera positiva sulle modifiche proposte. Chiede informazione sui tempi.

Rispetto alla problematica Xylella, si dichiara perplesso sull'apertura alle specie sensibili alla Xylella sub specie pauca.

Concorda sulla deroga del divieto di reimpianto, ma sottolinea il rischio di non vedere finanziato nulla.

Per quanto riguarda l'introduzione della 4.1.c dichiara che è un segnale importante per il territorio e propone di valutare l'ipotesi della massima partecipazione di giovani e di tutte le imprese che si trovano in questa condizione.

***Gianni Porcelli (Confagricoltura):***

Concorda sulle modifiche illustrate. Sulla tematica delle isole amministrative di Taranto ribadisce che bisognerebbe tornare nell'accordo di partenariato per variare le zone eleggibili. Chiede di ritornare su tale argomento vista la sua rilevanza per l'agricoltura pugliese.

Sull'ammissibilità dei teli di copertura per frutteti e vigneti chiede il perché tali opere non debbano essere finanziate pur trattandosi di beni utilizzabili per più di cinque anni. "*Non ci sono solo teli che finiscono la loro funzione entro i 5 anni, ma ci sono teli che vengono garantiti per oltre 5 anni, quindi coerenti con la loro regolamentazione comunitaria.*"

***Cristina Monti (Copagri):***

In riferimento a una nota inviata in precedenza al Comitato, ribadisce quanto segue:

- sull'introduzione della 4.1.C la proposta della possibilità di usare bandi multi misura che comprendano la Misura 4 e la 5.2;

- chiede di non azzerare la 10.1.1, perché il suo mancato successo all'attualità potrebbe essere dovuto alla partenza ritardata del programma;
- riguardo alla misura 4.3, che prevede solamente reti legate ai bacini e non gli emungimenti dai pozzi, sottolinea la necessità di prevedere la possibilità di intervenire anche sulle reti legate ai pozzi pubblici.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Completare con la presentazione della Misura 14, indicando che si tratta di una misura a superficie che definisce un premio misurato in funzione di una baseline e un target legato all'aumento benessere degli animali, fattore di particolare rilievo per il mercato.

***Assessore dott. Leonardo Di Gioia:***

Saluta i presenti e si allontana dalla seduta del Comitato di Sorveglianza per impegni in Giunta lasciando la parola all'AdG dott. Nardone. Ringrazia per il rapporto con i servizi della Commissione. Chiude con l'augurio di riuscire a dare nel sistema agricolo pugliese la giusta remunerazione ai fattori produttivi.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Raccoglie le richieste e comunicazioni del Comitato per fare delle considerazioni. *"Tenere tutti informati è coerente con l'obiettivo di un programma fatto di soggetti che collaborano e comunicano." "Sulle richieste in particolare sull'intensità di aiuto, io credo che l'intensità di aiuto sia regolamentata in questo PSR per le aree svantaggiate, progetti collettivi, giovani e gruppi operativi."*

Rispetto alla modifica della 5.2 fa presente che l'idea è apprezzata anche dai Servizi della Commissione.

Sulla richiesta del dr. Porcelli dichiara: *"Tutti dobbiamo fare ammenda di qualcosa non sviluppata in maniera coerente. Uva e ciliegie rappresentano il fiore all'occhiello dell'agricoltura pugliese, perché consentono l'ingresso nelle piattaforme della GDO e di fatto veicolano insieme ad esso anche tutta una serie di prodotti satellite, per cui non possiamo non prestare attenzione verso questa operazione. Dobbiamo fare una riflessione più accurata.".*

Sulle isole amministrative di Taranto, fa presente che la questione riguarda il Ministero. La vera critica è mossa allo Stato Membro che nella definizione di aree rurali ha allargato eccessivamente la maglia di valutazione. Si deve evitare che per effetto di una valutazione si debba penalizzare un territorio della nostra Regione altamente rurale. Raccoglie le sollecitazioni del Comitato.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Sottolinea che bisogna procedere considerando la fattibilità e la tempistica delle operazioni.

*"Come Servizi della Commissione siamo chiamati a dare una mano alle zane terremotate. In un ambito in cui sembra che la ricostruzione tarda, è nostra responsabilità rispondere. Le modifiche concordate devono essere fatte in modo tale che a settembre i Programmi di Sviluppo Rurale delle regioni colpite possano avere finanziamenti."*

Per quanto riguarda la tempistica, dal momento che la richiesta di modifiche comporta tempi, anche lunghi, si propone di analizzare i punti con maggiore priorità.

Concorda sulla proposta relativa alla 4.1C. a favore di una zona che è stata colpita e che ha un fabbisogno particolare dichiarando che tale proposta non preclude interventi nello stesso territorio della 5.2. Sottolinea che occorre capire se le varietà ammesse al reimpianto hanno un futuro in quel territorio, prima di lanciare una campagna di reimpianto che comporta impegni di milioni di euro.

Sulla problema posto per le reti e i teli di plastica chiarisce che occorre prendere delle decisioni. Bisogna scegliere se si vuole investire in investimenti strutturali o si vuole investire più sulla protezione del rischio. I teli hanno una durata che va dai 2 ai 3 anni e arriva anche ai 5- 6 anni. Le reti hanno una durata maggiore. La 4.1 è una misura di investimento finalizzata a fare degli investimenti strutturali per il miglioramento della capacità economica di lungo periodo dell'azienda. La tendenza politica dal punto di vista programmatorio porta a investire più sulla protezione dal rischio, a investire più sul mantenimento di lungo periodo, e porta a preferire le reti antigrandine che hanno una durata superiore e mantengono la produzione, nella generalità dei casi.*"Il futuro sarà quello di finanziare le assicurazioni."*

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Chiede se ci sono altri interventi.

***Prof. Francesco Contò (Università):***

Evidenzia che per definizione un bene strumentale è un bene la cui durata è superiore ai cinque anni. L'obiettivo della 4.1.a è quello di aumentare la produttività delle aziende e rendere l'azienda efficiente indipendentemente dalle misure protettive. L'intervento analizzato migliora proprio l'efficienza dell'azienda agricola e salvando la PLV salva la quantità prima della qualità della produzione.

***Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia):***

Chiede chiarimenti sulle finestre temporali degli interventi discussi.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Ribadisce che, essendo arrivata nella catena di lavorazione la modifica terremoto, la Commissione si trova costretta a lavorare prima le richieste già pervenute, rimandando a ottobre le richieste non pervenute e non in lavorazione entro l'estate.

***Dott. Federico Spanu (Servizi della Commissione):***

Rispetto alla questione teli, afferma che bisogna considerare la tipologia dei teli.

Riguardo la tempistica, chiarisce che l'iter di approvazione delle modifiche. *"Se entro un mese la Regione Puglia comunica i punti da modificare, i tempi sono brevi e se le modifiche sono accettate, entro la fine dell'anno si dovrebbe avere il PSR modificato."*

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Chiede se ci sono altri interventi.

Non ci sono altri interventi.

## 11) Varie ed eventuali

Nessuna.

***Prof. Gianluca Nardone (AdG PSR Puglia 2014-2020):***

Constatato di aver discusso tutti i punti dell'Ordine del Giorno, chiude il Comitato di Sorveglianza e saluta tutti ringraziando per la partecipazione.